SCUOLA DELL'INFANZIA

"URBANI e NESPOLI"

Coccaglio

BILANCIO SOCIALE

a.s. 2023/2024

Dall'a.s. 2013/2014 il Consiglio di Amministrazione, recependo la necessità di offrire alle Famiglie un resoconto che permetta un'analisi delle varie attività svolte nella Scuola, rende pubblici in maniera trasparente e comprensibile i programmi, le attività svolte e i risultati raggiunti sia sul piano educativo-didattico che sul piano strettamente economico.

Il Bilancio sociale è appunto uno strumento con il quale la Scuola rende conto del proprio operato, un mezzo di comunicazione verso le Famiglie e le Istituzioni per "farsi conoscere" dalla comunità circostante e per rafforzare il rapporto con i propri interlocutori.

La presente versione del Bilancio Sociale si compone di tre parti:

- 1° PARTE: identità della Scuola dell'Infanzia Urbani e Nespoli

Storia	pag. 3-4
Mission	pag. 5
Finalità	pag. 5
Valori	pag. 5-6
Organi di governo	pag. 6

- 2° PARTE: relazione sociale a.s. 2023/2024

Spazi e ambienti	pag. 7
Persone	pag. 7-8
Progetti	pag. 9-10
Giornata tipo / attività / laboratori	pag. 11-12

- 3° PARTE: Rendicontazione economica anno 2023 (dati da Bilancio al 31.12.23)

Entrate (con dettaglio contributi P.A.)	pag. 13
Uscite	pag. 13
Risultato di gestione anno 2023	pag. 13
Gli amici della Scuola	pag. 14

S T O R I A

Col suo testamento del 1891, Giovanni Urbani, già amministratore del Comune e della Congregazione di Carità, lasciava alcuni beni per la costruzione di un asilo a Coccaglio, successivamente nel 1893 anche l'ingegner Alessandro Nespoli aggiungeva lasciti con la medesima finalità.

Nel luglio del 1896 la Commissione della Congregazione di Carità prese in affitto una stanza dalla signorina Maria Tonelli, presso l'oratorio femminile e diede inizio al nuovo asilo infantile di Coccaglio, affidandone la direzione alla maestra Veronica Marini e l'assistenza a madri di famiglia vedove o bisognose di aiuto.

Nel 1899 la Commissione decise di iniziare la costruzione del primo "padiglione" dedicato al consumo della refezione sul lascito dell'Ing. Nespoli in via Canale (l'attuale via Benefattori), "la sana e buona minestra" in origine distribuita ai poveri venne così consumata anche dai bambini e dagli operai addetti alla costruzione dell'edificio. Fu nominata una commissione di regie signore che, come recita la delibera dell'epoca, "potranno dare un contributo morale e materiale alla benefica istituzione".

Con decreto regio del 10 dicembre 1908 fu eretto in ente morale l'Asilo Infantile Urbani e Nespoli.

Nel novembre/dicembre del 1925 l'asilo fu affidato alle Suore Canossiane e la maestra Veronica andò in pensione.

Nei primi anni del 1930, Rita e Lelia Almici, sorelle di Agostino che fu amministratore della Congregazione delle OO.PP. e Sindaco per diversi anni del paese, donarono all'asilo il secondo padiglione ovvero il salone a sud in ricordo del fratello.

Con l'assunzione delle suore e l'ampliamento dell'edificio l'asilo cominciò ad assumere le caratteristiche di scuola materna, la quale con tutta la buona volontà e l'impegno della sola maestra Marini non poteva che funzionare come sala di custodia, anche se quell'esperienza ebbe il merito di socializzare i bambini, più di un centinaio, che erano un po' selvatici per la verità, di facilitare il loro ingresso nella scuola elementare, e di far percepire ai Coccagliesi l'asilo come istituzione del paese.

Negli anni '60 furono realizzati tratti di raccordo tra i padiglioni e tra gli anni '70 e '80 per esigenze della Scuola e per volere dell'infaticabile madre Lucia furono costruite altre 3 aule, fu acquisita la vigna retrostante dotando la struttura di uno spazio verde, le sezioni passano da una a sette in pochi anni.

Nel 1972 (tre anni prima che entrassero in vigore i decreti per la scuola statale) l'Asilo li aveva già attuati costituendo il Comitato Scuola Famiglia.

Nel 1973 l'Amministrazione Comunale riconosce la funzione educativa, sociale e pubblica dell'Asilo e stanzia il primo contributo di sei milioni di lire.

Nel settembre 1974 con decreto della Regione Lombardia l'asilo diventa Scuola Materna Urbani e Nespoli e nel 1975 viene nominato un proprio Consiglio di Amministrazione distinto da quello della Casa di Riposo già presente in Coccaglio.

Nel 1978 la maggior parte dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola (più del 90%) si pronunciarono per l'autonomia della Scuola a discapito della statalizzazione, ciò comportava la necessità di un'importante sovvenzione comunale per consentire la sopravvivenza della Scuola; il dibattito divenne politico e culminò con l'approvazione di una Convenzione tra Comune e Amministrazione della Scuola secondo la quale il Comune avrebbe provveduto alla copertura finanziaria della differenza tra il costo del servizio e l'importo introitato dalle rette fino al pareggio di bilancio.

Venne successivamente richiesto alla Giunta Regionale l'approvazione di un nuovo Statuto che riconoscesse l'originario e primario ruolo educativo della famiglia nella formazione del bambino, concretizzato con l'introduzione dei rappresentanti dei genitori nel C.d.A..

La Scuola dell'Infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 62/2000, con decreto prot. n. 488/2178 del 28/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione, è Scuola di ispirazione cristiana associata all'ADASM FISM (Associazione degli Asili e delle Scuole Materne di Brescia). Il 02/06/2004 è stata inaugurata la nuova struttura ubicata in via Cossandi n. 27 di proprietà comunale dove nel settembre 2004 hanno avuto inizio le attività della Scuola.

MISSION

Lo scopo principale della Scuola è quello di accogliere ed educare i bambini in età pre-scolare e favorire la formazione della loro personalità, in collaborazione con le Famiglie. A tal fine di strumenti e metodologie didattiche idonee, atte a stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettive, fisiche, sociali, morali e religiose, in attenzione ai principi della religione cattolica.

FINALITA'

La Scuola ha per scopo primario quello di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà, in armonia con i principi della Costituzione italiana. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista della maturazione della persona, libera e responsabile, nel rispetto delle diversità ideologiche e religiose, senza rinunciare alla propria identità cristiana.

La Scuola dell'Infanzia riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - genitori - insegnanti. Riconoscendone l'originario e fondamentale ruolo, privilegia il rapporto di collaborazione con le famiglie promuovendone la rappresentanza nel proprio Consiglio di Amministrazione.

La Scuola non può perseguire fini di lucro ed accoglie senza discriminazione e disparità alcuna i bambini in età prescolare.

La Scuola dell'Infanzia fa riferimento agli orientamenti didattici dello Stato nel rispetto delle disposizioni impartite dalle autorità scolastiche e sanitarie territorialmente competenti e preposte alla vigilanza sul corretto funzionamento dei servizi offerti alla comunità minorile.

Inoltre, quale istituzione educativa aperta alla libera contribuzione e compartecipazione, accoglie confronti e proposte positive e migliorative da parte di tutte le componenti sociali, educative ed istituzionali della comunità.

VALORI

Centralità del Bambino: la Scuola si impegna a dare un'educazione ed una formazione culturale, sociale ed emotiva, ponendo il bambino al centro del processo formativo.

Rispetto dei diritti inalienabili: la Scuola si impegna a rispettare e a trasmettere al bambino l'importanza del rispetto per i diritti fondamentali qual è quello alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, morale e religiosa.

Rispetto ai bisogni formativi: la proposta educativa offerta si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente.

Uguaglianza: la Scuola concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento ed assicurando l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Partecipazione e trasparenza: la Scuola si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo alla Famiglia sempre e comunque il compito primario dell'educazione. La Famiglia è co-protagonista nelle iniziative scolastiche e allo stesso tempo la Scuola è aperta allo scambio trasparente di relazioni tra i bambini, i genitori e la comunità in cui è inserita.

Continuità: la Scuola intende erogare nel tempo, con continuità e crescita, le proprie prestazioni coerenti ai fabbisogni della propria utenza e del territorio, in armonia con le proprie finalità, principi e valori etico-sociali.

ORGANI DI GOVERNO

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri: 5 di nomina comunale e 2 rappresentanti dei genitori; nello specifico da 1 Presidente, 1 Vicepresidente e 5 Consiglieri.
- Il Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante è il Sig. Fabio Dotti.
- La Direttrice/Coordinatrice didattica è la Dott.ssa Roberta Capretti.
- I Collegi docenti di Scuola dell'Infanzia e Nido.
- Il Comitato Scuola-Famiglia.

AMBIENTI

La Scuola si compone di vari ambienti dedicati distintamente all'attività di scuola dell'infanzia e di nido, in particolare:

Scuola dell'Infanzia: 2 plessi composti ciascuno da 3 aule (con relativi servizi igienici), 1 salone comune, 1 spazio laboratorio e 2 spazi per la nanna. Inoltre, un ampio salone centrale in comune e spazi verdi attrezzati con strutture ludiche.

Nido: 1 plesso composto da 3 sezioni (ciascuna con stanza per le attività, stanza per il gioco, stanza per la nanna e servizi igienici) e spazio verde attrezzato con strutture ludiche.

Inoltre, nella struttura sono presenti:

- gli uffici di direzione e segreteria
- l'aula insegnanti
- la cucina con relativa dispensa
- la lavanderia.

PERSONE

BAMBINI

Al centro di tutta l'attività della Scuola vi è il Bambino

Il gruppo della Scuola dell'Infanzia è composto da **120 bambini** così suddivisi:

- Sezione Trifogli 24 bambini di cui 8 piccoli, 7 mezzani e 9 grandi
- Sezione Primule 24 bambini di cui 7 piccoli, 6 mezzani e 11 grandi
- Sezione Margherite 24 bambini di cui 6 piccoli, 8 mezzani e 10 grandi
- Sezione Tulipani 24 bambini di cui 6 piccoli, 7 mezzani e 11 grandi
- Sezione bilingue Viole 24 bambini di cui 14 piccoli, 7 mezzani e 3 grandi

Sul totale degli iscritti alla Materna, i non residenti nel comune di Coccaglio (Bs) sono n. 29 bambini e i bambini di origine straniera sono n. 18 bambini.

Il gruppo del Nido è composto da **64 bambini** di età compresa fra 3 mesi e 3 anni così suddivisi:

- Sezione Cuccioli 23
- Sezione Orsetti 23
- Sezione Gufetti 18

Sul totale degli iscritti al servizio Nido, i non residenti nel comune di Coccaglio (Bs) sono 19 bambini.

PERSONALE DIPENDENTE

n. 1 Coordinatrice didattica

n. 5 Insegnanti di Sezione di Scuola dell'Infanzia

n. 2 Insegnanti di Scuola dell'Infanzia jolly

n. 10 Educatrici di Nido

n. 1 Addetto alla Manutenzione

n. 1 Ausiliaria

n. 1 Segretaria

PERSONALE ESTERNO

n. 2 Insegnanti psicomotricisti

n. 1 Insegnante per progetto musicale

n. 1 Insegnante di teatro

n. 1 Cuoca + 2 Aiuto Cuoca

n. 3 Addette alla pulizia

n. 2 Pet Therapist

n. 3 Istruttori di nuoto

n. 1 teacher inglese sezione bilingue

PROGETTI

Piano di lavoro annuale Scuola dell'Infanzia - Anno scolastico 2023 / 2024

Fuori per crescere dentro

Negli ultimi anni, lo spazio esterno è diventato parte integrante delle proposte volte a perseguire i passi evolutivi del bambino stabilendo un nesso tra ECOLOGIA e PEDAGOGIA, trovando risposte nella BIOFILIA che è amore per la vita, alla ricerca di benessere e rigenerazione. La natura, per propria natura, crea ambienti coerenti ricchi di COMPLESSITA' che ci permette di interpretare cosa accade e dove rivolgere la nostra attenzione. Stare "fuori" significa saperci stare con il proprio corpo e con i propri stati d'animo, significa conoscere e riconoscere i possibili pericoli presenti in quel contesto, consapevoli che essi non sono affatto intercambiabili o sovrapponibili con quella dimensione del rischio che è fondamentale nella pedagogia all'aperto. Il percorso si evolve ulteriormente in questo anno scolastico con l'introduzione sistematica del progetto A SCUOLA FUORI che vedrà impegnate tutte le sezioni in un'uscita a settimana con personale dedicato. Via via si prenderà padronanza con lo spazio esterno e si amplierà la relazione di fiducia e sicurezza tra insegnanti e bambini per poter espandere sempre più il raggio di esplorazione, sempre nell'ottica della crescita di ognuno nella cooperazione e nello scambio con gli altri.

Parallelamente alla proposta specifica, si continuano a considerare le ***routine*** come attività quotidiane importanti, che scandiscono il tempo di vita a scuola con regolarità e prevedibilità.

È su queste basi teoriche, in linea con i campi di esperienza, che si contribuisce alla crescita del bambino globale, così che tutti i bambini si sentano realizzati e valorizzati per ciò che sanno fare.

GIOCARE PER CRESCERE

Giocare per crescere, come tema del progetto, ritiene il gioco significativo per la crescita del bambino.
Esso stimola e promuove:
la definizione dei confini corporei,
la comunicazione delle emozioni,
la gestione di tensioni e conflitti provenienti dal mondo interno o dall'ambiente,
il senso di competenze e stima di sé contribuendo così allo sviluppo del senso sociale.
Questi elementi segnalano che il gioco svolge una funzione strutturante l'intera personalità.

OBIETTIVI

- Utilizzare il corpo come strumento di conoscenza del mondo
- Stimolare i bambini nell'esplorazione dei materiali
- Sviluppare le capacità di osservazione e imitazione
- Riconoscere le abilità dei bambini per stimolarle e far sì che spontanemante evolvano.

Nel Nido viene dato ampio spazio alle ***attività di routine*** e le attenzioni delle educatrici sono prettamente mirate al benessere psico-fisico del bambino e alle esperienze di cura quotidiana. Alle attività di routine verranno affiancate altre attività più specifiche che risponderanno alle attitudini e capacità dei bambini.

****

Psicomotricità: un'ora a settimana nel periodo da Gennaio a Maggio 2024 per un totale di 10 incontri a bambino.
Il laboratorio è gestito da Ludica coop. soc..

ATTIVITA'- GIORNATA TIPO

SCUOLA DELL'INFANZIA

NIDO

Orario	*Attività*		*Orario*	*Attività*
7.30-8.30	Servizio di Anticipo		7.30-8.30	Servizio di Anticipo
8.30-9.00	Apertura della Scuola e accoglienza dei bambini nelle sezioni		8.30-9.00	Accoglienza in sezione
9.00-9.30	Momento del saluto		9.00-9.30	Gioco libero
9.30-11.30	Attività didattica in sezione / intersezione / laboratori / "sezioni aperte"		9.30-10.00	Colazione
11.30-11.45	Preparazione al pranzo e igiene personale		10.00-11.00	Attività
11.45-12.45	Pranzo in sezione		11.00-11.30	Bagno e preparazione per il pranzo
12.45-13.00	Uscita intermedia e ricongiungimento dei bambini nei saloni		11.30-12.15	Pranzo
13.00-14.00	Gioco autonomo sorvegliato nei saloni		12.15- 13.00	Gioco libero o canti e filastrocche sul tappeto. Uscita per i bambini del part-time e preparazione alla nanna per i bambini che si fermano
14.00-15.00	Attività didattica in sezione, intersezione o laboratori		12.45-14.45	Riposo pomeridiano
15.00-15.30	Merenda e partenza dei bambini che usufruiscono del pulmino		14.45-15.00	Bagno
15.30-15.45	Ricongiungimento con i genitori e uscita		15.00-15.30	Merenda
15.45-18.30	Servizio di Posticipo		15.30-15.45	Uscita
			15.45- 18.30	Servizio di Posticipo

LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA:

Musica: bambini piccoli, mezzani e grandi - un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2023 a Maggio 2024 per un totale di 20 incontri a bambino.
Insegnante: Michela Duina

Psicomotricità: bambini piccoli, mezzani e grandi – un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2023 a Maggio 2024 per un totale di 25 incontri a bambino.
Gestito da Ludica coop. soc.

Inglese: bambini grandi – un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2023 a Maggio 2024 per un totale di 25 incontri a bambino.
Gestito da Pingu

Teatro: bambini piccoli, mezzani e grandi – un'ora a settimana nel periodo da Ottobre a Dicembre 2023 per un totale di 6 incontri a bambino.
Insegnante: Giorgio Locatelli

Piscina: bambini grandi – un'ora a settimana nei mesi di Maggio e Giugno 2024 per un totale di 5 incontri a bambino.
In collaborazione con Chiari Nuoto

Pet Therapy: bambini grandi – un'ora a settimana nei mesi di Maggio e Giugno 2024 per un totale di 5 incontri a bambino.
Gestito da associazione Vita da Cani

ENTRATE:	- da rette a carico delle Famiglie	€	562.900,05
	- da contributo Comune Coccaglio	€	130.000,00
	- da contributo statale	€	106.582,83
	- da contributo regionale	€	8.440,60
	- da contributo nido Ufficio di Piano	€	7.248,93
	- da altri contributi Comune Coccaglio	€	44.548,00
	- da altri contributi	€	19.853,86
	- proventi diversi	€	16.950,20
	- proventi straordinari	€	135.524,02
	TOTALE ENTRATE	€	1.032.048,49

USCITE:	- acquisti/utenze/consulenze/manutenzioni	€	332.908,79
	- costi del personale	€	657.756,97
	- ammortamento	€	20.367,26
	- imposte e tributi	€	7.177,35
	- perdite su crediti	€	3.832,68
	- altri costi	€	5.825,48
	TOTALE USCITE	€	1.027.868,53

RISULTATO DI GESTIONE (differenza tra entrate ed uscite) = € 4.179,96

Si evidenzia la positività della gestione che ha consentito di appianare i pregressi disavanzi negativi.

.

Gli amici della Scuola

Nell'anno scolastico 2023/2024 la Scuola dell'Infanzia "Urbani e Nespoli" si è avvalsa della collaborazione di ulteriori enti e istituzioni per arricchire la propria offerta formativa ed educativa, in particolare si evidenziano le collaborazioni con:

Amministrazione Comunale di Coccaglio
Parrocchia ed Oratorio di Coccaglio
Tutti i Volontari che collaborano sul territorio coccagliese
Gruppo Sportivo "Vita per la Vita" – Casa della Solidarietà
Comitato Quartiere S. Pietro
Croce Rossa Italiana

Biblioteca Comunale Coccaglio
Sportello di Ascolto per le Famiglie
Gruppo Alpini di Coccaglio